

La vita, la carriera e i gusti di Catia Tomasetti, partner dello studio legale Allen & Overy

Avvocato ad alto voltaggio

Con il project financing ho scoperto il settore energia e il gioco di squadra. Il mio segreto? La musicologia

DI LORENZO MORELLI

Un'avvocato che lavora con energia per l'energia. Nel 1995 ha partecipato al primo progetto italiano di finanziamento di una centrale elettrica in Italia: Rosen, nel comune di Rosen Rosignano in Toscana. L'anno scorso si è occupata della Api Wind Farm il più grande impianto eolico finanziato in Italia e della centrale elettrica San Severo EnPlus, progetto premiato come «Operazione europea dell'anno 2008 nel settore energia».

Catia Tomasetti, partner di Allen & Overy e responsabile del projects group italiano, in questi anni si è specializzata in project financing e relativi rifinanziamenti per i più importanti siti produttivi di energia in Italia e altre infrastrutture. Entrata nove anni fa nella law firm inglese che conta oltre 180 professionisti e genera 55 milioni di euro di fatturato, Tomasetti ha alle spalle una esperienza professionale costruita in Italia e all'estero. Riminese di nascita, ha studiato all'Alma Mater di Bologna dove si è laureata cum lode grazie a una tesi sperimentale in diritto internazionale che l'ha portata a vivere 6 mesi a Londra. Nel 1989 si è trasferita a Sophia Antipolis, piccola tecnopoli futurista tra Nizza e Cannes, per conseguire il Troisième cycle, il master in diritto.

Nel 1990, rientrata in Italia, l'avvocato ha iniziato la professione presso lo studio del penalista Pierdomenico Apicella, a Brescia. «Il diritto penale mi ha dato una impostazione che metto tuttora in pratica nel project finance. Infatti le operazioni che gestiamo hanno ripercussioni e sfaccettature che riguardano tutti gli aspetti del diritto, per questo dobbiamo essere pronti a trovare soluzioni a 360 gradi, dal civile al penale, e in questo in Allen & Overy ho la fortuna di contare su team di professionisti con un solido background accademico e una conoscenza tale del settore da riuscire a individuare sempre soluzioni innovative alle varie problematiche e questo i clienti lo riconoscono e lo apprezzano».

Nel 1994 a Tomasetti si presenta un'opportunità. È la vincitrice di una borsa di studio del British Council per studiare a Londra, abilitarsi alla professione legale in Gran Bretagna e fare un'esperienza in una law firm: Allen & Overy. «All'inizio avevo fatto richiesta per la sezione European Law, ma non c'erano più posti e rimaneva la disponibilità solo per il banking. Io non conoscevo la materia e non volevo andare, ma alla fine mi sono convinta e ho scoperto un grande amore».

Dopo un anno di vita londinese il rientro in Italia non è stato facile. «Cercavo un ambiente simile a quello che avevo lasciato a Londra: dinamico e internazionale. A novembre del 1995 sono entrata a far parte di Chiomenti, uno studio che aveva molte analogie con la realtà della City e che mi permetteva di continuare l'esperienza internazionale». In questo periodo l'avvocato ha iniziato ad occuparsi del settore energia, ma ha avuto modo di curare anche un altro deal, in acquisition financing, da cui ha imparato molto: la vendita della Ducati dei fratelli Castiglione al fondo Texas Pacific. «L'azienda bolognese di motociclette viveva una brutta crisi finanziaria. Nella fase finale delle trattative lavoravamo dalla mattina presto fino a notte fonda, a volte i ragazzi più giovani si addormentavano sulle scrivanie ma io sono di Rimini, ho sempre avuto una grande resistenza a fare tardi», scherza Tomasetti. Che aggiunge: «in quell'occasione mi sono resa conto che un buon risultato si ottiene solo con il lavoro di squadra e aiutandosi a vicenda e questo spirito l'ho ritrovato in Allen & Overy, dove posso contare su un team giovane che lavora con entusiasmo ed energia ogni giorno, e con il quale vi è un perfetto rapporto alla pari, senza il peso delle gerarchie».

Nel 2000 è arrivata un'altra boa importante per l'avvocato: diventa partner di Allen & Overy. «Dopo lo stage a Londra è stata una bella soddisfazione tornare ricca di esperienza da mettere a frutto nel nuovo ruolo. In questi otto anni di lavoro mi sono concentrata molto sui finanziamenti e un progetto che mi ha dato molta soddisfazione è stato quello della Metro 5 di Milano che collegherà la stazione Garibaldi alla nuova stazione Bignami passando da Zara. Metro 5 è la prima grande infrastruttura di trasporto urbano in Italia realizzata in project financing. Il tasso di sviluppo dei collegamenti pubblici è un indicatore importante dello sviluppo di una società».

E l'amore per la musica nasconde forse il segreto per lavorare come un'orchestra. Infatti Tomasetti nel suo tempo libero si dedica a studiare i compositori classici e i pentagrammi. «Sono iscritta alla facoltà di musicologia a Cremona, con gli esami vado piano, ma procedo. Quattro anni fa mi sono trasferita a Roma per lanciare la divisione banking trovando un terreno fertile per il business che mi ha assorbito molto tempo». L'avvocato è onnivora di musica fin dai tempi dell'università quando passava il tempo dando gli esami di giorno e suonando i dischi nei locali della riviera romagnola di notte. «Nel 600 le melodie barocche sono state rivoluzionarie e innovative come il rock negli anni 60, bisogna studiare il passato per capire le tendenze future».

Foto: Chiara Babini



nome
Catia Tomasetti

nata a
Rimini

il
17 dicembre 1964

professione
Partner dello studio legale Allen & Overy, responsabile del projects group italiano



La musica

Sul mio i-Pod ho di tutto, ma mentre lavoro mi piace ascoltare Mozart (nell'immagine) e Bach



Gli Abiti

Apprezzo e indosso le creazioni di stilisti francesi come Givenchy (un modello, nella foto), ma incontrano il mio gusto anche Bottega Veneta e Alexander McQueen



I libri

Amo i racconti noir, da Pinketts a Lucarelli. Tra gli stranieri apprezzo Maj Sjöwall e Per Wahlöö, una coppia sposata di scrittori svedesi pubblicati da Sellerio. Scrivono racconti a quattro mani, un capitolo a testa

I gioielli

Mi piacciono molto le cose semplici, non vistose, di Anaconda

